

La Cimberio cambia marcia al momento giusto

Pubblicato: Domenica 23 Ottobre 2011

Tutto è bene quel che finisce bene: un vecchio detto che calza a pennello sulla **seconda vittoria consecutiva della Cimberio** che lascia imbattuta Masnago e supera **72-64** la neopromossa Casale Monferrato. Il successo dei biancorossi però è stato **tutt'altro che agevole**: sotto per 34' (salvo qualche vantaggio effimero) Stipcevic e compagni non hanno ripetuto l'ottima prova di settimana scorsa e ancora una volta hanno trovato nel tiro pesante l'arma vincente. **Arma però inceppata fino appunto a metà dell'ultimo periodo** quando i canestri di Diawara, Kangur e Ganeto (con piede sulla linea) hanno aperto un divario che i giovani piemontesi non sono riusciti a colmare nel finale. Se da un lato era prevedibile che la Cimberio non riuscisse a ripetere lo show di settimana scorsa, dall'altro ci si aspettava di più dalla squadra di Recalcati, **per troppo tempo incapace di segnare con continuità** e talvolta anche svagata in difesa. Per i primo 20' abbondanti poi anche diversi uomini chiave hanno steccato, salvo riabilitarsi nel finale: vedi per esempio **Fajardo, il migliore in campo**, ma pure la coppia Stipcevic-Rannikko a lungo in ombra così come Diawara. Diversa la situazione di **Kangur, alla prima recita da protagonista** della stagione (12 punti, 5 rimbalzi, 67% dal campo) pur con un avvio diesel. Male invece Hurtt, l'unico dei titolari incapace di ritagliarsi giocate importanti anche perché nel momento più caldo Recalcati si è giustamente affidato ad altri. Con 4 punti in carriera però Varese ha fatto pienamente il proprio dovere e ora può **pensare alla trasferta di Roma** con la giusta tranquillità. Nella Capitale ci sarà la prima "palla break" della stagione biancorossa contro una Virtus altrettanto lanciata. C'è tempo per progettare lo sgambetto, come avvenne un anno fa.

COLPO D'OCCHIO – Il silenzio del PalaWhirlpool fa gelare il sangue se si pensa che quel **minuto è in onore di Marco Simoncelli** e della sua giovane vita stroncata in Malesia. Per il resto Masnago regala una buona cornice per la prima volta di Casale nella massima serie (giocò e perse qui nell'anno di LegaDue). I piemontesi, guidati dal bustocco Crespi, sono accompagnati da un piccolo drappello di tifosi.

PALLA A DUE – Recalcati replica la scelta di domenica scorsa, ovvero tiene **in panca Stipcevic** e inizia la partita con Rannikko e Hurtt in guardia. Fuori anche Kangur: accanto a Diawara ci sono Garri e Fajardo. Il coach ospite, orfano dell'ala Ferrero, comincia **con in campo i tre americani** oltre a Nnamaka, ex Ferrara, e al figlio d'arte Pierich.

LA PARTITA – Il **4/4 iniziale della Novipiù** dall'arco spaventa la Cimberio che però trova conclusioni simili da Hurtt e Diawara (6-12). Le prime mosse dalla panchina portano sul parquet Kangur e Stipcevic ma l'attacco di casa resta poco produttivo (pessimo 4/18 complessivo nel primo quarto) e la sirena stoppa il punteggio su un freddo **11-14**.

Arrivano altri due errori prima della tripla di Stipcevic che ravviva un po' la gara al pari del pareggio, **firmato Talts**. Al vantaggio pensa Kangur con un tap-in che riafferma la superiorità biancorossa a rimbalzo; il punteggio resta però in equilibrio perché Malaventura e Nnamaka, quando possono, martellano da lontano. **Di bello però il match propone poco**, tra infrazioni e ferri ammassati; l'antisportivo a Talts va in questa direzione e Casale ringrazia allungando sul 24-29. Hurtt è anche sfortunato, ma non è per questo che **la Cimberio si trova con l'acqua quasi alla gola** fino a che i punti di Garri e Fajardo la riportano al -3 dell'intervallo, **30-33**.

La tripla di Rannikko al rientro è una rondine che non fa primavera viste le azioni seguenti e così Casale riallunga con Pierich, Temple e Janning mentre Talts (passi e fallo d'attacco) si gioca il bonus accumulato nel primo tempo. **Sotto di 8 (33-41) Varese** trova qualcosa da Fajardo e richiama in campo

Kangur; **ambedue incideranno da qui in avanti**. Si torna a segnare con regolarità e qui la difesa biancorossa si scopre vulnerabile, così la tripla di Kangur è solo un modo per restare in scia ala Novipiù. Il pareggio **(50-50)** arriva in extremis con due liberi di Rannikko, dopo due palle perse dello stesso finlandese.

IL FINALE – Si riparte con tripla di Malaventura (e difesa Varese a farfalle) e canestri di Kangur e Fajardo, buoni per il primo sorpasso (54-53) del periodo. **Al terzo tentativo finalmente la Cimberio allunga**: triple in serie di Diawara, Ganeto (piede sulla linea, 2 punti) e Kangur e vantaggio che di colpo sale a **+7 con 5' da giocare**. Crespi chiama timeout ma un fallo di Chiotti e due punti di Diawara valgono il 66-57. **Casale è inesperta ed esagera nel tiro pesante** ma stavolta non ci prende: Varese rifà la voce grossa sotto canestro perché anche le guardie si fiondano a rimbalzo e con 2' da giocare Fajardo infila il 68-57 che dà la giusta tranquillità per un minuto conclusivo finalmente rilassato. E il +8 finale è solo un corollario del secondo successo in questo campionato.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it